

Missione, Programma: 14.01
 Titolo Macroaggregato: 02.03.03.03

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi della L. R. n.7/97 art.4 comma 4 e lettera K;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Competitività;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA:

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 72 della L.R. 28/01 e s.m.i. e dell'art. 14 comma 1 della L.R. n. 53/2014 la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2015;
- di indicare il Servizio Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2015, come di seguito indicato:

U.P.B. 4.3.6.

Parte Entrata: in termini di competenza di cassa
 Cap. di Entrata 2032351 Fondo Unico Regionale
 art. 19 comma 6 D.lgs 112/98

+ € 222.572,09

U.P.B. 2.3.2.

Parte Spesa: in termini di competenza e di cassa
 Cap. di SPESA 211060 Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo nella cooperazione
 + € 222.572,09

- Di procedere alla regolarizzazione contabile dei provvisori di entrata, nn. 688/2015 e 707/2015, stanziando €222.572,09 sul capitolo di spesa 211060 "Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo nella cooperazione";
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
 Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
 Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 aprile 2015, n. 878

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Intervento 1.1 - Azione 1.1.2; Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Asse II - Linea di Intervento 2.4 - Azione 2.4.2 - Asse VI - Linea di Intervento 6.1 - Azione 6.1.2. Avviso D. D. n. 589 del 26.11.2008, pubblicato sul BURP n. 191 del 10.12.2008 e s.m.i.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dall'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, e confermata dal Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione riferiscono quanto segue l'Ass. Barbanente:

VISTO:

- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- la DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta Decisione Comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);

- il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009) e dal Regolamento n. 4 del 24.03.2011 (BURP n. 44 del 28.03.11);
- la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

VISTO ALTRESI':

- il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008, con cui è stato adottato l'Atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" Aree di Coordinamento Servizi Uffici;
- il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-13;
- la DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- la DGR n. 2152 del 14.11.2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008";
- l'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina

del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08.10.2009.

CONSIDERATO CHE:

- l'impresa **R.I. S.p.a. - Trepuzzi (Le)** in data 10/10/2013 ha presentato l'istanza di accesso, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/8880 del 16/10/2013;
- con D.G.R. n. 954 del 20/05/2014 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, l'impresa proponente **R.I. S.p.a.**
- con sede legale in Trepuzzi (Le) - Via Surbo n. 38 P. IVA. 02042710752, per un investimento complessivo di **€ 2.469.072,16**;
- il Servizio Competitività con nota - pec prot. n. AOO_158/04884 del 27/05/2014 ha comunicato all'impresa proponente l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente ha presentato, nei termini di legge, il progetto definitivo, successivamente rimodulato;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. di Bari con nota del 13/04/2015 prot. n. 2520/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/03283 del 14/04/2015, ha trasmesso la Relazione istruttoria sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **R.I. S.p.a. - Trepuzzi (Le)** con esito positivo.

RILEVATO CHE:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. Bari emerge che l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile, pari a complessivi € 946.695,62 a valere sulla linea di intervento 6.1 Azione 6.1.2 e sulla linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2;
- la spesa di € 946.695,62 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 Azione 6.1.2 e sulla linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 è garantita dalla dotazione finanziaria di cui all'impegno assunto con determinazione n. 589/2008 e 556/2011.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente R.I. S.p.a. - con sede legale in Trepuzzi (Le) - Via Surbo n. 38 P. IVA. 02042710752 e di procedere alla sottoscrizione del disciplinare.

Copertura Finanziaria di cui alla legge regionale n. 28/2001 e s.m.i.

Gli eventuali oneri derivanti dalla conclusione positiva del procedimento pari ad **€ 946.695,62** sono coperti con le risorse di seguito:

- **€. 425.628,86** impegnate con A.D. n. 158/DIR/2011/556 di cui l'85% pari ad €. 361.784,53 sul Cap 1156010 impegno n. 12 del 13.4.2011 ed €. 63.844,33 pari al 15% sul Cap. 211085 - impegno 12 del 13/04/2011, a valere sulla linea di intervento 6.1.
- **€. 521.066,76** impegnate con A.D. n. 044/DIR/2008/0589 del 26/11/2008 sul Cap. 1151010 - impegno n. 4 del 01/12/2008, a valere sulla linea di intervento 1.1.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere D/K della L. R. n. 7/97;

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, dai Responsabili di Azione, dai Dirigenti di Ufficio, dai Dirigenti del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi e del Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di prendere atto della Relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Bari

del 13/04/2015 prot. n. 2520/BA, agli atti del Servizio al prot. n. AOO_158/03283 del 14/04/2015, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato e variato dall'impresa proponente **R.I. S.p.a. Trepuzzi (Le)** per la realizzazione del progetto industriale dell'importo complessivo di **€ 2.405.708,04** conclusasi con esito positivo e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (**Allegato A**);

- Di approvare il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Bari per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2014 -2015, presentata dall'impresa **R.I. S.p.a. - Trepuzzi (Le)** per un importo complessivo ammissibile di **€ 2.405.708,04** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 946.695,62** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale non inferiore a n. **+12** unità lavorative (ULA), come di seguito specificato:
 - programma di investimento in **"Attivi Materiali"** e **"Servizi di Consulenza"** da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di **€ 1.538.634,87** con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 425.628,86**;
 - programma di investimento in **"Ricerca Industriale"** e **"Sviluppo Sperimentale"** da realizzarsi negli anni 2014-2015, per un importo complessivo ammissibile di **€ 867.073,17** con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 521.066,76**;
- Di dare atto che il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi provvederà alla sottoscrizione del Disciplinare ed alla adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
- Di stabilire in **15 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 44 comma 1 del Regolamento Regionale n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione e s.m.i.;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competi-

vità dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;

- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi di approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, dovessero intervenire nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

- Di notificare il presente provvedimento all'impresa proponente **R.I. S.p.a. - Trepuzzi (Le)**, a cura del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

P.I.A.**R.I. S.p.A.****PROT. N. 61**

R.I. S.p.A.

Relazione di ammissibilità del progetto definitivo

**Regolamento n. 9 del 26.6.2008 e s.m.i. - Titolo V "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione"
P O Puglia 2007-2013**

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:	€ 2.629.492,06
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:	€ 2.405.708,04
Agevolazione concedibile da Progetto Definitivo:	€ 946.695,62
Incremento occupazionale:	+ 12 ULA
Localizzazione investimento: Trepuzzi (Le), via Surbo n. 38	

Indice

PREMESSA	
Verifica di decadenza	
1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	
2. Completezza della documentazione inviata	
2.1 Verifica del potere di firma	
2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale.....	
2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)	
2.4 Conclusioni.....	
Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)	
3. Documentazione allegata al progetto definitivo	
Verifica ammissibilità del progetto industriale	
4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento	
4.1 Il soggetto proponente	
4.2 Sintesi dell'iniziativa	
4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale.....	
4.3.1 Investimenti in attivi materiali.....	
5. Cantierabilità dell'iniziativa	
5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	
5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	
5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	
5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità.....	
5.5 Congruenza Suolo Aziendale.....	
5.6 Congruenza opere civili.....	
5.7 Congruenza impiantistica	
5.8 Note conclusive	
Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca.....	
6. Investimenti per progetto di Ricerca	
Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza	
7. Investimenti in Servizi di consulenza.....	
7.1 Ambito di intervento: Ambiente	
7.1.1 Certificazione EMAS	
7.2 Ambito di intervento: Internazionalizzazione di impresa.....	
7.2.1 Partecipazione a fiere e/o eventi internazionali	
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	

8.1 Dimensione del beneficiario.....	
8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	
8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	
9. Coerenza e completezza del business plan.....	
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata	
10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto.....	
10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato	
11. Creazione di nuova occupazione	
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio.....	
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento	
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..	
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	
Conclusioni.....	

PREMESSA**Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:**

L'impresa R.I. S.p.A. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.G.R. n. 954 del 20/05/2014.

La società, costituita con atto del 29/05/1985, ha sede legale ed operativa in Via Surbo n. 38 a Trepuzzi (Le).

Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti ammesso e deliberato è di **€ 2.469.072,16** (€ 1.299.072,16 per "Attivi Materiali", € 1.050.000,00 per "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed € 120.000,00 per "Servizi di Consulenza") e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad **€ 1.073.128,86**. L'incremento ULA previsto da progetto di massima è di n. 12 unità.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"

Sintesi investimenti per "attivi materiali"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Studi preliminari e di fattibilità	74.072,16	29.628,86
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	770.000,00	154.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	455.000,00	182.000,00
TOTALE	1.299.072,16	365.628,86

Ammontare e tipologia dell'investimento in "R&S"

Sintesi investimenti proposti per "R&S"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Ricerca Industriale		
Personale	490.000,00	367.500,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	101.800,00	76.350,00
Spese Generali	88.000,00	66.000,00
Altri costi di esercizio	20.200,00	15.150,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	700.000,00	525.000,00
Sviluppo Sperimentale		
Personale	245.000,00	87.750,00
Strumentazioni ed Attrezzature	0,00	0,00
Consulenze e servizi equivalenti	50.000,00	17.500,00
Spese Generali	44.100,00	15.435,00
Altri costi di esercizio	10.900,00	3.815,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	350.000,00	122.500,00
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	1.050.000,00	647.500,00

Ammontare e tipologia dell'investimento in "Servizi di Consulenza"

SINTESI INVESTIMENTI PROPOSTI PER "SERVIZI DI CONSULENZA"		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Certificazione EMAS	20.000,00	10.000,00
Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00
Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00
Certificazione ETICA SA 8000	0,00	0,00
Adozione di soluzioni tecnologiche e coefficienti	0,00	0,00
Sviluppo programmi di internazionalizzazione	0,00	0,00
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	100.000,00	50.000,00
Sviluppo di servizi ed applicazioni di e - business	0,00	0,00
TOTALE	120.000,00	60.000,00

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

SINTESI INVESTIMENTI		
Tipologia spesa	Ammontare Investimento (€)	Ammontare Agevolazione da D.G.R. (€)
Attivi materiali	1.299.072,16	365.628,86
Risparmio Energetico	0,00	0,00
R&S	1.050.000,00	647.500,00
Servizi di Consulenza	120.000,00	60.000,00
TOTALE	2.469.072,16	1.073.128,86

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 42 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 26/07/2014 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (trasmessa tramite pec in data 27/05/2014) della comunicazione di ammissione, da parte della Regione Puglia, alla fase di presentazione del progetto definitivo, così come stabilito dalla normativa di riferimento.

Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica fornita dall'Amministrazione Regionale.

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 42 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa R.I. S.p.A. è sottoscritta da Tafuro Cosimo, Legale Rappresentante con potere di firma, così come risulta dalla DSAN del certificato di iscrizione alla CCIAA di Lecce, sottoscritta in data 20/07/2014 dal legale rappresentante.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto industriale enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di ampliare l'attuale sede produttiva, aumentando la capacità produttiva ed incrementando le tipologie di prodotto commercializzate in modo da soddisfare la domanda di prefabbricati da parte di grandi partner commerciali;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout con evidenza degli investimenti in capo al soggetto proponente;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte.

2.3 Costituzione del Consorzio (Art. 41 comma 6 del Regolamento)

Ipotesi non ricorrente.

2.4 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- scheda tecnica di sintesi;
- relazione generale e informazioni relative agli investimenti per "Attivi Materiali";
- formulario relativo ai Servizi di Consulenza;
- formulario relativo agli investimenti in R&S;
- dettaglio degli investimenti previsti;
- copia dei preventivi oggetto di finanziamento;
- DSAN del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Lecce con vigenza sottoscritta dal legale rappresentante in data 20/07/2014;
- DSAN della comunicazione antimafia sottoscritta dal legale rappresentante e dai soci;
- DSAN di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, relativa a determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea, datata 25/07/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, corrispondente ai dati occupazionali da L.U.L. ed all'eventuale ricorso a forme di interventi integrativi salariali, datata 22/07/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, per le spese relative ai servizi di consulenza, datata 22/07/2014;
- DSAN, a firma del legale rappresentante, per le spese relative agli investimenti in R&S, datata 22/07/2014;
- relazione di sostenibilità ambientale, timbrata e firmata dall'ingegnere Claudio Giancane e controfirmate dal legale rappresentante dell'impresa;
- perizia giurata il 25/07/2014 dall'Architetto Antonio Tafuro asseverante che il suolo e gli immobili interessati al programma di investimento sono conformi, in relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso;
- copia del permesso di costruire rilasciato dal Comune di Trepuzzi il 10/02/2014 con prot. n. 7028/13;
- copia del parere favorevole del Dipartimento di prevenzione della ASL di Lecce, rilasciato il 18/06/2013 con prot. n. 2013/0095184, *dal punto di vista dell'igiene e della sicurezza, al progetto relativo alla costruzione di un capannone per l'assemblaggio di moduli prefabbricati con relativi uffici alla zona industriale, via Surbo;*
- copia dell'atto di acquisto della sede oggetto di finanziamento del 15/05/2012 rep. n. 70311, racc. n. 33395;
- elaborati grafici, stralci, planimetria generale, piante e prospetti firmati dal progettista e controfirmati dall'impresa, riguardanti l'intera area interessata dal programma di investimento;
- copia del Libro Unico del Lavoro relativo al numero degli occupati nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda (da ottobre 2012 a settembre 2013);
- copia del bilancio di esercizio al 31/05/2013 (esercizio non coincidente con l'anno solare), completo di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale, verbale di assemblea ordinaria e ricevuta di deposito;
- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Il soggetto proponente ha fornito ulteriore documentazione mancante, in particolare:

1. con prot. n. 102/BA del 18/01/2015 di Puglia Sviluppo S.p.A.:
 - stralcio PUG vigente del Comune di Trepuzzi.
2. con prot. n. 898/BA del 13/02/2015:
 - copia dei curricula del personale impiegato nell'attività di R&S;
 - copia del contratto di consulenza fornito dall'Università del Salento del 05/08/2014 prot. n. 3242 III-19;

- informazioni fornite dalla società relativamente agli investimenti in R&S per la realizzazione del progetto di ricerca "modulo abitativo MODUS NG";
 - DSAN del 10/11/2014, a firma del legale rappresentante, attestante l'importo delle spese da sostenere relativamente ai servizi di consulenza per le imprese;
 - copia della delibera di finanziamento ipotecario di € 1.500.000,00 della durata di 12 mesi emessa dalla Banca Carige Italia il 05/11/2014;
 - copia conforme del verbale di assemblea dei soci del 12/02/2015 di creazione di una riserva di patrimonio netto vincolata per la realizzazione del programma di investimento per € 159.176,55 e di conferimento dei soci in conto futuro aumento di capitale sociale per € 510.823,45;
 - DSAN del 04/02/2015, a firma del legale rappresentante, relativamente all'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.
3. con prot. n. 1244/BA del 24/02/2015:
- layout degli impianti e dei macchinari timbrati e firmati dal progettista e dal legale rappresentante dell'impresa;
 - nuova DSAN del 18/02/2015, a firma del legale rappresentante, attestante i dati occupazionali da L.U.L.;
 - copia dell'estratto del libro delle assemblee.
4. con prot. n. 1966/BA del 20/03/2015:
- rinuncia alla realizzazione di studi preliminari di fattibilità;
 - fattura della MD Studio pte Ltd, in relazione alla partecipazione a fiere;
 - copia dei bilanci di esercizio al 31/05/2013 e 31/05/2014, completi di relazione sulla gestione, relazione del collegio sindacale, verbale di assemblea ordinaria e ricevuta di deposito, nonché di comunicazione di rettifica alla Camera di Commercio competente del bilancio al 31/05/2014.

Tutta la documentazione elencata è stata trasmessa anche in formato pdf.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria

La società R.I. S.p.A., costituita con atto del 29/05/1985, con sede legale ed operativa a Trepuzzi (Le) in via Surbo n. 38, risulta attiva nel settore della progettazione, costruzione, installazione, manutenzione, vendita e noleggio di sistemi integrati, equipaggiamenti logistici ad uso civile, militare, industriale, per la logistica, la salvaguardia ambientale e l'arredo urbano e la costruzione di villaggi civili e militari (Codice ATECO 2007: 25.11.00 – *Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture*).

La società presenta un capitale sociale di € 1.500.000,00, interamente versato e così suddiviso:

- Tafuro Cosimo: in piena proprietà per € 375.000,00 (pari al 25%);
- Tafuro Mario Lorenzo: in piena proprietà per € 450.000,00 (pari al 30%);
- Tafuro Cosimo: nuda proprietà per € 75.000,00 (pari al 5,00%) e Tafuro Mario Lorenzo in qualità di usufrutto;
- Tafuro Antonio Vittorio: nuda proprietà per € 450.000,00 (pari al 30,00%) e Tafuro Mario Lorenzo in qualità di usufrutto;
- Tafuro Emmanuale nuda proprietà per € 150.000,00 (pari al 10,00%) e Tafuro Mario Lorenzo in qualità di usufrutto;

La società ha quali legali rappresentanti, Salvatore Tafuro, in qualità di Presidente del CdA, Cosimo Tafuro e Mario Lorenzo Tafuro, in qualità di institori.

Oggetto sociale

R.I. S.p.A., così come si evince dal Certificato Camerale, ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di infrastrutture, forniture e servizi nel settore dei sistemi di sicurezza e di difesa delle nazioni;
- attività industriale di produzione di manufatti in legno e metallo;
- attività di arredamento di edifici pubblici e privati;
- costruzione di immobili attinenti all'edilizia pubblica e privata;
- realizzazione di lavori edili, stradali, ferroviari e marittimi, di costruzione di qualsiasi genere e natura compresi acquedotti, reti fognanti, metanodotti, elettrodotti, opifici industriali, restauro e manutenzione di detti beni;
- compravendita e locazione di immobili;
- gestione per conto proprio e terzi di immobili di qualsiasi natura;
- gestione per conto proprio e di terzi di ristoranti, tavole calde, pub;
- commercio all'ingrosso e al dettaglio e di import export di macchinari e materiali per l'edilizia;
- produzione di servizi nel settore dell'architettura e della grafica pubblicitaria;
- produzione e commercio all'ingrosso e al dettaglio di manufatti per l'ecologia e la fornitura dei relativi servizi, compresa la gestione e lavorazione di rifiuti di qualsiasi genere;
- gestione e mantenimento di global service;
- attività di engineering;
- progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture;
- forniture e servizi nel settore dei sistemi di sicurezza e di difesa delle nazioni.

Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale di R.I. S.p.A. è concepita secondo un sistema gerarchico consistente nel raggruppamento degli organi in unità organizzative alle quali è preposto un organo di comando. Le unità sono coordinate dai Direttori Tecnici: l'Ing. Salvatore Tafuro, Cosimo Tafuro e dall'arch. Antonio Tafuro. In particolare, si rileva la presenza di un Consiglio di Amministrazione composto da n. 3 membri così composto:

- Ingegnere Tafuro Salvatore — Presidente;
- Perito Industriale Tafuro Cosimo — Consigliere;
- Architetto Tafuro Antonio Vittorio — Consigliere.

Campo di attività

La società opera principalmente nel settore della progettazione, costruzione, installazione, manutenzione, vendita e noleggio di sistemi modulari di costruzioni prefabbricate comprensive di arredi e di impianti tecnologici, shelters tecnologici completi di sistemi integrati, equipaggiamenti logistici ad uso civile, militare, industriale, per la logistica, la salvaguardia ambientale e l'arredo urbano e la costruzione di villaggi civili e militari con la formula "chiavi in mano" che, insieme alla formula "pronta consegna", sono i punti di forza dell'azienda sui mercati di riferimento. Le strutture prefabbricate sono prodotte industrialmente secondo gli standard internazionali e possono essere realizzati su progettazione personalizzata seguendo le richieste dei clienti. La società dichiara di aver costituito sedi secondarie in Albania, Afghanistan, Kosovo, Haiti, Libano e Gibuti.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Con il bilancio al 31/05/2013 (esercizio non coincidente con l'anno solare), la proponente ha realizzato un fatturato di € 9.445.209 e un risultato d'esercizio pari ad € 14.074. Con il presente programma d'investimento, la società prevede, nel 2016, una crescita del fatturato ad oltre € 18.000.000 ed un utile di esercizio di circa ad € 1.300.000. Di seguito si riporta l'andamento descritto da R.I. S.p.A.:

	31/05/2013	31/05/2014	31/05/2015	31/05/2016
Fatturato	9.445.209	13.981.513	15.000.000	18.198.156
Utile d'esercizio	14.074	150.887	851.041	1.293.355

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Il progetto proposto da R.I. S.p.A. prevede investimenti in "Attivi Materiali", in "Servizi di consulenza per le imprese" ed in "R&S" per l'ampliamento dell'unità produttiva esistente.

Lo scopo sarà raggiunto attraverso:

- spese per la progettazione e la direzione dei lavori;
- l'edificazione di un nuovo "fabbricato G";
- la realizzazione di una mensa adiacente all'esistente "fabbricato J";
- l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature di ultima generazione;
- la partecipazione ad una fiera di settore (IDEX 2015, dal 22 febbraio al 26 febbraio 2015 presso l'Abu Dhabi National Exhibition Centre di Abu Dhabi - Emirati Arabi Uniti);
- la certificazione ambientale EMAS III;
- un progetto di ricerca e sviluppo sperimentale per lo sviluppo di un nuovo modulo abitativo da denominare "MODUS NEW GENERATION".

Con la realizzazione del progetto di investimento, tutta l'unità produttiva sarà ampliata e riqualificata essendo gli impianti e i macchinari da acquistare ad elevato livello tecnologico. L'obiettivo della società è di incrementare la capacità produttiva in modo da far fronte con immediatezza alle crescenti richieste del mercato.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo riporta le seguenti informazioni circa la tempistica realizzativa del programma d'investimenti:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 24/07/2014
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2015
- entrata a regime del nuovo programma: 31/12/2015
- esercizio a regime: 2016.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia (27/05/2014) così come stabilito dall'art. 38 c. 8 del Regolamento.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

L'intervento consiste nella realizzazione di un ampliamento dell'unità produttiva esistente, attraverso l'edificazione di un nuovo "fabbricato G" e l'acquisto di macchinari ed attrezzature di ultima generazione per la fabbricazione di prefabbricati ad uso civile, industriale e per l'ecologia ad alto contenuto tecnologico. Gli interventi in opere edili incrementeranno l'attuale area produttiva, che dagli attuali mq. 1.200 ("fabbricato D" attualmente utilizzato per la carpenteria, la prototipazione e l'officina collaudi) sarà ampliata di mq. 1.615, consentendo così all'azienda di poter contare su 2.815 mq di area produttiva, completa di attrezzature ed equipaggiamenti tali da consentirgli di duplicare la produzione, oltre che di specializzarsi sulla certificazione di prodotto (la marcatura CEE 89/106 dei prodotti da costruzione).

Sono altresì previsti:

- la realizzazione di una mensa adiacente all'esistente "fabbricato J" completa di arredi;
- la realizzazione di una vasca di raccolta delle acque di prima pioggia (prevista dalla normativa UNI EN ISO 14001-2008 e anche dalla normativa EMAS III) che funge sia da riserva idrica, sia da serbatoio di approvvigionamento per l'impianto antincendio, adiacente al "fabbricato G".

Oltre alle spese per la realizzazione delle opere suddette è previsto l'acquisto di macchinari ed attrezzature.

La tabella che segue descrive in dettaglio i capitoli di spesa:

CATEGORIE DI INTERVENTO	PROGETTO DEFINITIVO- SPESA PREVISTA DA PREVENTIVI	PROGETTO DEFINITIVO- SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'			
- studi preliminari di fattibilità; preventivo Studio GSA ASSOCIATI del 21/07/2014 per € 27.628,22 (successivamente stralciato dall'impresa proponente)	0,00	0,00	0,00
- consulenze connesse al programma di investimenti (progettazione, DL, coordinamento sicurezza); preventivo SETI ENGINEERING srl del 21/07/2014	46.443,94	46.443,94	46.443,94
TOTALE (A)	46.443,94	46.443,94	46.443,94
(B) SUOLO AZIENDALE (MAX 10%)			
- suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
- sistemazione del suolo	0,00	0,00	0,00
- indagini geognostiche	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE			
C.1 Capannoni e fabbricati industriali			
- pannelli parete, pannelli copertura, pluviali, profilo gronda, profilo finitura, profilo sostegno pannelli; preventivo J.B.T ARI I TOM DOOEL del 19/07/2014	37.119,00	37.119,00	35.538,37
- fornitura e posa in opera di struttura metallica in profilati laminati e lamiere S275JR; preventivo MC&C srl del 21/07/2014	164.900,00	164.900,00	157.878,08

- infissi a nastro in alluminio estruso con vetrocamera; preventivo CopertinInfissi del 07/07/2014	21.023,20	21.023,20	20.127,97
- fornitura di 3 portoni, 1 porta, struttura metallica, infissi in alluminio; preventivo CS srl del 09/07/2014	74.130,00	74.130,00	70.973,33
- fornitura pannelli RAIN BASE; preventivo LARIZZA_NAV SYSTEM n. 96/14 del 07/07/2014	30.433,03	30.433,03	29.137,10
- scavo di sbancamento con mezzi meccanici: capannone G e mensa; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	2.748,80	2.748,80	2.569,60
- scavo a sezione obbligata: capannone G, imp. prima pioggia, impianti; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	3.117,96	3.117,96	3.021,19
- trasporto a rifiuto fino a 10 km; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	9.287,61	9.287,61	8.838,25
- trasporto a rifiuto oltre 10 km; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	4.650,59	4.650,59	4.425,58
- rinflanco tubazioni e pozzetti; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	2.351,04	2.351,04	2.115,94
- rinterro con materiale di risulta da scavo; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	626,48	626,48	595,92
- rete elettrosaldata di armatura; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	15.264,09	15.264,09	14.268,99
- casseforme; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	1.798,52	1.798,52	1.460,34
- strato di fondazione; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	18.522,11	18.522,11	17.572,91
- conglomerato cementizio non strutturale; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	15.242,10	15.242,10	14.248,44
- conglomerato cementizio Rck 30 N/mm ³ ; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	62.691,50	62.691,50	59.806,10
- acciaio armature; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	9.901,76	9.901,76	9.901,76
- pavimento industriale: capannone G, platea, area di movimentazione; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	102.478,53	102.478,53	102.478,53
- impianto prima pioggia capannone G; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	6.000,00	6.000,00	6.000,00
- fossa Imhoff capannone G; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	2.800,00	2.800,00	2.800,00
- pozzo nero capannone G; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	10.000,00	10.000,00	10.000,00
- cavidotti diam 75; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	1.032,00	1.032,00	1.032,00
- tubi in PVC rigido diam 125; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	288,05	288,05	123,45
- tubi in PVC rigido diam 200; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	2.973,60	2.973,60	2.973,60
- pozzetto; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	526,80	526,80	526,80
- anello di prolunga per pozzetto; preventivo SICO COSTRUZIONI del	463,32	463,32	463,32

22/07/2014			
- chiusino in ghisa; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	2.043,36	2.043,36	2.043,36
- tubo polietilene PE 100; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	174,65	174,65	74,85
- pavimento piastrelle: mensa; preventivo SICO COSTRUZIONI del 22/07/2014	4.248,54	4.248,54	0,00
Totale capannoni e fabbricati industriali	606.836,64	606.836,64	580.995,78
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00
Totale fabbricati civili per uffici e servizi sociali	0,00	0,00	0,00
C.3 Impianti generali			
- riscaldamento	0,00	0,00	0,00
- condizionamento	0,00	0,00	0,00
- idrico - fognante; preventivo Capodieci Pietro & Figli srl rif. 18/04 del 04/07/2014	17.264,50	17.264,50	16.529,33
- aria compressa; preventivo Capodieci Pietro & Figli srl rif. 18/04 del 04/07/2014	27.863,00	27.863,00	26.676,51
- elettrico; preventivo TES di Bonerba del 08/07/2014	94.651,00	94.651,00	90.620,49
- fognario	0,00	0,00	0,00
- telefonico	0,00	0,00	0,00
- antincendio e reti distribuzione; preventivo Capodieci Pietro & Figli srl rif. 18/04 del 04/07/2014	15.698,00	15.698,00	15.029,53
- aspirazione fumi; preventivo Aerservice Srl n. OFEQO0308 del 14/07/2014	8.291,33	8.291,33	7.938,26
- impianto trattamento acque meteoriche; preventivo NUOVA PALCEMENTI snc del 07/07/2014	4.816,08	4.816,08	4.816,08
- fotovoltaico	0,00	0,00	0,00
- illuminazione di sicurezza	0,00	0,00	0,00
- altro	0,00	0,00	0,00
Totale impianti generali	168.583,91	168.583,91	161.610,20
C.4 Strade, piazzali, rec.	0,00	0,00	0,00
Totale strade, piazzali, rec.	0,00	0,00	0,00
C.5 Opere varie	0,00	0,00	0,00
Totale opere varie	0,00	0,00	0,00
TOTALE (C)	775.420,55	775.420,55	742.605,99
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE			
D.1 Macchinari			
- macchina taglio laser 2D-HIGH SPEED FIBER (rack&opinion) ; HD-F/3015/II/4KWIPG; preventivo DURMAZLAR del 22/07/2014	279.656,00	279.656,00	279.656,00
Totale macchinari	279.656,00	279.656,00	279.656,00
D.2 Impianti	0,00	0,00	0,00
Totale impianti	0,00	0,00	0,00
D.3 Attrezzature			
- elettrodomestici mensa; preventivo CS srl del 09/07/2014	2.510,00	2.510,00	0,00

- carro ponte; preventivo DEMAG srl n. 00361932 del 02/07/2014	94.395,00	94.395,00	94.395,00
- carrello 30q.li; preventivo LOGICAR srl del 02/07/2014	25.000,00	25.000,00	25.000,00
- carrello 60 q.li; preventivo LOGICAR srl del 02/07/2014	65.000,00	65.000,00	65.000,00
- cesoia; preventivo Mario Bianchi n. 4023/14 del 09/07/2014	68.000,00	68.000,00	68.000,00
- curvatrice; preventivo Mario Bianchi n. 4032/14 del 22/07/2014	5.600,00	5.600,00	5.600,00
- pressa piegatrice; preventivo Mario Bianchi n. 4022/14 del 09/07/2014	74.000,00	74.000,00	74.000,00
- trapano a colonna; preventivo Mauro Componenti n. 2306 del 14/07/2014	1.500,59	1.500,59	1.500,59
- segatrice; preventivo MEP n. 0051400562 del 21/07/2014	4.788,50	4.788,50	4.788,50
- segatrice; preventivo MEP n. 0051400562 del 21/07/2014	2.487,50	2.487,50	2.487,50
- kit frigorista; preventivo SAMA n. 1694 del 22/07/2014	974,02	974,02	974,02
Totale attrezzature	344.255,61	344.255,61	341.745,61
D.4 Software	0,00	0,00	0,00
Totale software	0,00	0,00	0,00
D.5 Brevetti, licenze know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
Totale brevetti, licenze know-how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
D.6 Mezzi mobili	0,00	0,00	0,00
Totale mezzi mobili	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE	623.911,61	623.911,61	621.401,61
TOTALE INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI	1.445.776,10	1.445.776,10	1.410.451,54

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO IN DGR €	AGEVOLAZIONI DA PROGETTO DI MASSIMA	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO €	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €
Studi preliminari di fattibilità	74.072,16	29.628,86	46.443,94	46.443,94	16.341,50
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	770.000,00	154.000,00	775.420,55	742.605,99	130.644,55
Macchinari, impianti e attrezzature varie	455.000,00	182.000,00	623.911,61	621.401,61	218.642,81
Programmi informatici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	1.299.072,16	365.628,86	1.445.776,10	1.410.451,54	365.628,86

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Il progetto industriale appare cantierabile in quanto, dalle informazioni fornite dal soggetto proponente, si rileva che:

- l'opificio individuato per la realizzazione del programma di investimenti è localizzato in Puglia, nel Comune di Trepuzzi (Le) in via Surbo n. 38 ed in particolare, trattasi di un fabbricato industriale identificato in catasto al foglio 31, particelle 862, 863, 1110 e 1031. Attualmente, lo stabilimento si estende su un'area della superficie complessiva di mq 1.200. La destinazione urbanistica è coerente in quanto il sito è classificato D/1 "Opifici" ed è localizzato nella zona industriale. L'immobile è di proprietà della società proponente in forza dell'atto di acquisto della sede oggetto di finanziamento del 15/05/2012 rep. n. 70311, racc. n. 33395;
- l'unità produttiva è localizzata all'interno della zona industriale del Comune di Trepuzzi (Le) e si sviluppa in adiacenza della linea ferroviaria Lecce - Bologna, a 6 km dallo scalo di Surbo, a 2 km dalla superstrada Lecce - Brindisi e a 8 km dalla città di Lecce, pertanto, dispone di infrastrutture adeguate al ciclo di produzione;
- tale area appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, trattandosi di area in zona industriale;
- è stato rilasciato, in data 10/02/2014, il Permesso di Costruire dal Comune di Trepuzzi, prot. n. 7028/13, visti i pareri favorevoli dell'ASL LE del 15/07/2013 (S.I.S.P.) e del 18/06/2013 (S.P.E.S.A.L.) con condizioni.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Atteso che dalla documentazione fornita si evince che il nuovo modulo prefabbricato prodotto dall'azienda avrà accorgimenti che vanno nella direzione della sostenibilità ambientale di prodotto e nello specifico sarà completamente autosufficiente in termini di produzione di energia per autoconsumo e approvvigionamento e smaltimento delle acque ad uso del prefabbricato stesso (avrà pannelli di bioedilizia – non meglio specificati – per la coibentazione, utilizzerà impiantistica innovativa a bassi consumi – domotica e produzione di energia per autoconsumo, utilizzerà materiali riciclabili/riutilizzabili, prevederà il recupero e il trattamento delle acque, sarà in classe energetica A+) e che inoltre, l'azienda ha richiesto finanziamento per l'acquisizione di servizi di consulenza per ottenere la registrazione EMAS, si ritiene di poter esprimere parere positivo in merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

Prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisita autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./p o, nel caso in cui l'area di intervento fosse ubicata all'interno dei c.d. territori costruiti, dovrà essere fornito stralcio della perimetrazione così come redatta dal Comune di riferimento.

Prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento:

- dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii;
- dovrà essere acquisita autorizzazione prevista dalla normativa regionale relativa alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013 attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17/12/2013 ed adempiere all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 della stessa norma. Nel merito, in considerazione della ricadenza del sito in un'area di ricarica di un acquifero interessato da contaminazione salina, si suggerisce di massimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche e di consentire il loro recupero quale risorsa sostitutiva rispetto all'eventuale previsione di emungimento da falda sotterranea.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire a questo Ufficio di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto

Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo dell'istante alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28/12/2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Si evidenzia, opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

A tal fine, in fase di realizzazione dell'intervento, si ritiene auspicabile realizzare accorgimenti che vadano nella direzione della sostenibilità ambientale delle strutture, quali la realizzazione di un impianto fotovoltaico in copertura anche sul nuovo capannone, l'utilizzo delle acque meteoriche trattate come detto per coprire il fabbisogno irriguo e integrare il consumo di acqua per il fabbisogno dell'edificio, la predisposizione di un efficiente ed ambientalmente sostenibile sistema di isolamento per l'edificio, l'utilizzo di solare termico per l'acqua calda sanitaria al posto dei dichiarati produttori elettrici ad accumulo incorporato.

L'impresa R.I. S.p.A., sulla base di quanto espresso dall'Autorità Ambientale, ha presentato una DSAN del 04/02/2015 attestante che l'area di intervento sita in Trepuzzi in Via Surbo n. 38, è ubicata all'interno dei c.d. territori costruiti, come si evince dallo stralcio della planimetria rilasciata dal Comune di Trepuzzi. Pertanto, non necessita l'acquisizione di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'azienda afferma di voler continuare a crescere in termini di conoscenze tecnologiche e capacità operative in modo da rafforzare la sua presenza sul mercato nazionale e su quello internazionale, ponendo l'innovazione al centro della missione aziendale, fattore fondamentale per la crescita e la sopravvivenza dell'azienda nel lungo periodo.

L'azienda afferma di avere necessità di continui e costanti aggiornamenti produttivi che la rendano sempre all'avanguardia e competitiva sullo scenario mondiale, sempre più specialistico ed esigente in termini di innovazione tecnologica, di tempistica, di conformità ai parametri di efficienza energetica a tutela del patrimonio Ambiente & Territorio.

Il progetto in esame si rapporta all'esigenza dell'azienda di incrementare la propria capacità produttiva e strutturale e si esplicita nel potenziamento ed ammodernamento dell'attuale dotazione di macchinari ed impianti.

Il progetto consiste nell'ampliamento di un opificio per la produzione di prefabbricati metallici modulari e strutturali.

Nel corso degli anni, seppur caratterizzati da forte crisi generale, la società in questione ha incrementato la produzione accrescendo, conseguentemente, il fatturato ed il personale impiegato, tanto da rendersi necessario un progetto di ampliamento.

Le opere murarie, gli impianti e i macchinari previsti saranno, secondo quanto previsto dall'azienda, innovativi e sicuri in termini di tecnologie applicate e materiali impiegati, al fine di consentire miglioramenti complessivi sulle produzioni finali ed il raggiungimento di un maggior livello di sicurezza per i lavoratori, un controllo sulla qualità dei beni realizzati ed una riduzione dei tempi di realizzazione degli stessi.

Si avrà un maggiore e generalizzato controllo su tutte le fasi produttive. La precisione e l'efficienza tecnologica dei nuovi macchinari consentiranno minori sprechi, permettendo una riduzione dei tempi intercorrenti tra una fase e la successiva, velocizzando l'intero processo di lavorazione e riducendo in maniera rilevante sprechi di tempo ed energia.

Inoltre, la realizzazione di una struttura aggiuntiva a quella già esistente, con degli spazi gestiti in maniera più efficiente, permetteranno secondo quanto previsto dall'azienda di ottimizzare il lay-out interno dei macchinari, garantendo massima precisione e controllo nelle fasi connesse alla produzione e commercializzazione del prodotto, accrescendone la qualità.

La realizzazione del nuovo capannone, l'acquisto delle nuove attrezzature e i macchinari è pensato dall'azienda oltre che per aumentare la capacità di produzione interna anche per soddisfare la domanda di prefabbricati da parte di grandi partner commerciali per i quali già ha in atto un sistema di approvvigionamento "just in time".

Inoltre, l'azienda darà atto ad una riorganizzazione interna che permetterà di svolgere le fasi del ciclo produttivo in maniera più rapida ed efficace.

L'azienda intende concentrare tutti gli interventi sulla produzione, in virtù dell'incremento delle richieste dei prodotti sia da parte della clientela già acquisita nonché di quella potenziale.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

La società prevede servizi di consulenza connessi al programma di investimenti per € 46.443,94 e propone il preventivo emesso dalla Seti Engineering S.r.l. che prevede:

- la progettazione esecutiva;
- la direzione dei lavori;
- il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione;
- il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

Inoltre, per questo capitolo di spesa la società, in sede di progetto definitivo, ha presentato il preventivo emesso dallo Studio GSA Associati per la realizzazione di studi preliminari di fattibilità per € 27.628,22. Successivamente, con prot. 1966/BA del 20/03/2015, l'impresa proponente ha chiesto di escludere dal programma di investimenti il preventivo in questione.

Pertanto, in relazione alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse", tenuto conto della rinuncia alla spesa di € 27.628,22, si rileva che la spesa di € 46.443,94 rispetta il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dal comma 5 dell'art. 38 del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Le somme relative alle consulenze connesse al programma di investimenti, comunque, saranno riconosciute previa verifica, in fase di rendicontazione, della loro congruità in relazione alla documentazione elaborata ed ai giustificativi di spesa presentati.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

L'impresa non ha presentato per questo capitolo alcun importo di spesa.

5.6 Congruenza opere civili

Per tale capitolo l'azienda ha presentato richiesta di spesa per € 775.420,55 comprendente il costo per ampliamento dell'unità produttiva esistente attraverso la realizzazione di un nuovo edificio.

Gli interventi in opere edili incrementeranno l'area produttiva, che dagli attuali mq. 1.200 ("fabbricato D" attualmente utilizzato per la carpenteria, la prototipazione e l'officina collaudi) sarà ampliata di mq. 1.615, consentendo così all'azienda di poter contare su 2.815 mq di area produttiva, completa di attrezzature ed equipaggiamenti tali da consentirgli di duplicare la produzione, oltre che di specializzarsi sulla certificazione di prodotto. Nell'ambito di tale area, per quanto desumibile dalla documentazione tecnica allegata agli atti, è prevista la realizzazione di una zona uffici di circa mq. 200. Considerando che il numero di impiegati a regime, dichiarato dall'impresa proponente, è di 21 (dai 16 attuali), si ritiene congrua la spesa proposta.

Inoltre, dai preventivi presentati emerge la realizzazione di una mensa. Poiché la realizzazione di tale servizio non risulta supportata dalla documentazione tecnica presentata e dalle relative autorizzazioni ottenute, non si riconoscono i relativi importi quantificati in € 32.814,56 (di cui € 25.840,86 per le opere murarie ed assimilabili, da computo metrico ed € 6.973,71 per impianti generali).

Si rammenta, inoltre, che non sono ammissibili, ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. j del Regolamento, i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

In definitiva per questo capitolo, a fronte di una spesa prevista di € 775.420,55, si ritiene congrua ed ammissibile la spesa complessiva di € 742.605,99.

5.7 Congruenza impiantistica

Si rileva che le opere previste corrispondono ai preventivi presentati e non vi sono incongruenze.

Tuttavia, coerentemente con quanto riportato al paragrafo precedente, non si riconosce l'importo di € 2.510,00 relativo al preventivo di CS S.r.l. del 09/07/2014 riguardante l'allestimento della mensa.

Le eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione.

In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile l'importo di € 623.911,61, accertato attraverso la documentazione presentata in € 621.401,61.

5.8 Note conclusive

Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

La società dichiara per l'intero investimento in attivi materiali, a seguito della rinuncia alla spesa di € 27.628,22 per studi preliminari di fattibilità, la somma di € 1.445.776,10, accertata in € 1.410.451,54.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per progetto di Ricerca

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 dell'Avviso, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario), il quale ha espresso una valutazione circa la congruenza tecnico - economica del progetto di R&S mediante l'assegnazione di un punteggio sulla base delle modalità indicate nell'allegato all'Avviso.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

L'innovatività del progetto di ricerca denominato "Modus NG" è finalizzato alla creazione di un prodotto ecologico totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico ed attento all'impatto ambientale. Si propone, pertanto, la realizzazione di una abitazione dotata di qualità, comfort e tecnologia ad un prezzo che consenta la più ampia accessibilità. Tale prodotto sarà studiato caso per caso per le diverse regioni climatiche. Verrà realizzato un prototipo di unità abitativa focalizzata su diversi aspetti quali: soluzione ad alto risparmio e produzione energetica, facilità di montaggio, smontaggio e trasporto, utilizzo di materiali che garantiscono la rigidità dei moduli, scelta di materiali ad alta riciclabilità, ecologici, incombustibili (classe A1) e resistenti all'acqua e agli urti, impiantistica innovativa a bassi consumi (produzione, accumulo e consumi autonomi), recupero e trattamento delle acque, gestione dei rifiuti. Si avrà molta attenzione alla dispersione di calore anche per raggiungere i più elevati livelli di risparmio energetico e a tal fine i materiali impiegati avranno un coefficiente di trasmissione termica il più basso possibile. Si cercherà, inoltre, di realizzare una impiantistica ai più bassi livelli di consumo utilizzando impianti ed apparecchiature anche da remoto che garantiscono il risparmio energetico. Nell'ottica di rendere il modulo il più possibile energeticamente autosufficiente verranno studiati ed implementati sistemi di accumulo di

energia ad alta efficienza e basso impatto ambientale. Nel modulo sono previste le più recenti tecniche innovative del settore energetico: caldaia a biomassa, sovrastruttura per alloggiamento, impianto fotovoltaico, impianto radiante a pavimento, tende fotovoltaiche. Il sistema di illuminazione prevede delle installazioni a Led a basso consumo.

Verifica preliminare

- 1. ove siano previsti costi per ricerche acquisite contrattualmente da terzi: Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Centri e Laboratori di ricerca privati (solo se iscritti all'Albo dei Laboratori del MIUR), l'acquisizione sia prevista tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato, e che non comporti elementi di collusione:**

Come risulta dall'allegato formulario R&S, relativo alla presentazione del programma in esame, viene dichiarato che nei costi per ricerca acquisiti contrattualmente da terzi l'acquisizione sarà effettuata alle normali condizioni di mercato e non dovranno essere presenti elementi di collusione.

- 2. i costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettivi e da indicatori di calcolo che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto:**

Nella presentazione del programma nulla viene scritto sulla possibilità di acquisire brevetti o diritti di proprietà intellettuale. Prova ne sia che è stato ridotto il budget richiesto per la tipologia di servizi e consulenze, in quanto questi ultimi sono assenti.

- 3. i risultati del progetto possano essere oggetto di ampia diffusione attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, sono in libera consultazione) o divulgati tramite software libero o *open source* e concedibilità della maggiorazione di 15 punti percentuali (intensità massima del 75% per ricerca industriale):**

L'impresa proponente ha dichiarato che procederà alla diffusione dei risultati tramite pubblicazioni sia su carta che digitali e convegni. Pertanto, può essere applicata la maggiorazione di 15 punti percentuali.

Valutazione di congruenza tecnico - economica

Giudizio sulla verifica di coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata nella fase di accesso e rispetto delle eventuali prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima:

- 1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta (anche in relazione alle metodologie e soluzioni prospettate):**

La rilevanza ma soprattutto il potenziale innovativo della proposta si può riassumere in un paio di punti che riguardano la scelta di materiali strutturali e le tecnologie che garantiscono simultaneamente l'autonomia ed il risparmio energetico.

Il primo punto comporterà l'effettuazione di prove per caratterizzare il loro comportamento sia strutturale che acustico e termico, tenendo conto che le temperature di utilizzo di tali moduli prefabbricati possono andare da -20° a +60°. Dovranno, pertanto, essere scelte strutture in acciaio la cui tamponatura verso l'interno dovrà appositamente essere studiata e provata.

Il secondo punto, invece, comporterà uno studio impiantistico per far funzionare in modo sinergico diverse apparecchiature o sistemi di apparecchiature quali: caldaia a biomassa, recupero e trattamento delle acque, impianto di riscaldamento e raffreddamento radiante, impianto fotovoltaico ad isola e sistema di illuminazione a LED. Tutti questi impianti potranno

essere comandati anche da remoto sfruttando le risorse della domotica. Il prodotto ottenuto dovrà avere alta efficienza energetica e tecnologica e sarà composto da tre elementi tra loro autonomi e compatibili. La struttura portante sarà in acciaio mentre il rivestimento sarà composto da pannelli in bioedilizia con eventuale camera d'aria per il passaggio degli impianti, la sezione di quest'ultima dovrà garantire elevata resistenza agli agenti atmosferici e meccanici ed un ottimo isolamento termoacustico garantito dalle bio fibre.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)
Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Alla luce dei chiarimenti richiesti, circa il progetto per il nuovo modulo abitativo "MODUS NG", l'impresa proponente, in relazione al mantenimento delle prestazioni funzionali nel tempo, ha stimato indicativamente in 20 anni il mantenimento della performance impiantistica innovativa a basso consumo e di sviluppo sostenibile (domotica, produzione e consumi di energia autonomi) ed in 60 quella strutturale, precisando, comunque, che saranno definiti gli MTBF (Minimum Time Before Failure) con lo scopo di redigere i relativi programmi di manutenzione.

Per quanto riguarda i diversi cicli di missione, con cui effettuare il confronto dei cicli di funzionamento, pur non avendoli ancora fissati, viene mostrato un ciclo giornaliero del modus attualmente prodotto e si precisa che, a seguito del sistema domotico sviluppato, si potrà raggiungere un ciclo giornaliero ridotto.

Per quanto riguarda l'accumulo di energia, l'impresa proponente precisa che sarà presente un "Accumulatore, inteso come il sistema HW ed SW in grado di accumulare l'energia elettrica prodotta in eccesso da fonti rinnovabili ed in grado di rilasciarla quando necessaria", senza, però, precisare quale sarà la tipologia degli accumulatori e come si immagina di poter realizzare il controllo.

Un aspetto fondamentale è costituito dal pannello fotovoltaico. A tal riguardo, la società dichiara che potranno essere presenti nel numero voluto in funzione dei fattori climatici, ambientali, geografici (latitudine) che modificano sostanzialmente la capacità di captazione di energia, mentre, la superficie del tetto potrà contenere impianti di potenza fino a 3-4 KWp. Tuttavia, l'impresa proponente non precisa la tipologia di realizzazione dell'impianto e come si regolerà la tensione in uscita verso l'utenza tramite convertitori e regolatori.

Comunque, R.I. S.p.A. afferma che "a seguito di *benchmarking*, che verrà effettuato per individuare il prodotto più competitivo sul mercato in relazione alle predette specifiche, sarà comunque necessario implementare una customizzazione dello stesso".

Per quanto riguarda le specifiche quantitative da conseguire, l'impresa proponente sostiene che il prodotto dovrà essere totalmente autosufficiente dal punto di vista energetico, attento all'impatto ambientale e dotato di qualità comfort e tecnologie avanzate.

R.I. S.p.A. afferma che il prezzo dovrà consentire la più alta accessibilità, stimando in € 36.000,00 il costo base di vendita del MODUS NG.

Si segnala, infine, che la società ha una vasta conoscenza della normativa che fa capo, seguendo le direttive europee, al CEN ed al CENELEC, alle quali fanno riferimento l'UNI ed il CEI.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)
Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Effettuando un controllo tra quanto riportato nel progetto e quanto affermato nella proposta vi sono alcuni punti poco chiari, in parte chiariti a seguito di richiesta di integrazioni, che potrebbero rendere non facile un esame del prodotto finale. Infatti, ad esempio, non si fissa un livello minimo di rumore acustico ed un livello minimo di conducibilità termico, mentre, per gli

impianti di illuminazione a LED, nulla viene specificato in relazione all'impiantistica elettrica necessaria per la loro presenza.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medioalta; 20 = alta)

Massimo 20 punti

4. Esemplarità e trasferibilità della proposta: ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Notevole importanza è data a questo punto, ove si indica con precisione i mercati nei quali queste tipologie di attrezzature possono, con fondatezza, essere presentate ed il loro possibile accoglimento, menzionando, con puntualità, i lati positivi. In tal modo, l'impresa proponente dimostra di conoscere il mercato mondiale con le sue esigenze sia termiche che di prodotto e le aspettative.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Nella presentazione del gruppo di ricerca, sono riportati gli ambiti in cui si muove il gruppo dell'Università del Salento, le sue esperienze e le collaborazioni in campo internazionale. Questo gruppo di ricerca ha consolidato una notevole esperienza nell'utilizzo delle tecniche CAD-CA ed ha rapporti consolidati con Augusta Westland S.p.A. Alenia Composite, G.S.E. S.r.l., Bosch, Stavec, Aviomani, ecc. Si è evidenziato inoltre, che il gruppo dell'Università del Salento, che si occupa principalmente di lavorazione dei metalli, della gestione dei sistemi produttivi e della robotica applicata, ha avuto ed ha un diretto impatto sulle realtà produttive del territorio e, nel caso in esame, il partner industriale (R.I. S.p.A.) consolida localmente presso l'università le proprie risorse umane e strumentali, per la gestione industriale dei risultati universitari. Dall'esame delle attrezzature a disposizione del gruppo di ricerca si può, così, osservare la coerenza delle esperienze sopra descritte con molti argomenti presenti nel progetto.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc...):

Gli ambiti di interesse dei due gruppi (partner industriale e gruppo di ricerca universitario) sembrano complementari, sia dal punto di vista di lavoro che di attrezzature a disposizione. Nel primo prevale, infatti, un interesse applicativo, mentre il secondo sembra più vicino ad un ambito modellistico.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medioalta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

L'innovatività del progetto di ricerca è diffusamente spiegata nei suoi molteplici aspetti ambientali sostenibili, altrettanto viene effettuato per descrivere le ricadute industriali ed

occupazionali, qualche incertezza nelle attività previste rispetto agli obiettivi fissati è presente e descritta nel paragrafo 3.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 60

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE			
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE			
Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	470.000,00	390.000,00	292.500,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	101.800,00 ¹	81.000,00	60.750,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	88.000,00	72.977,89	54.733,42
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	40.200,00	0,00 ²	0,00
Totale spesa per ricerca industriale	700.000,00	543.977,89	407.983,42
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE			
Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili (Importo in €)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	240.000,00	200.000,00	70.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	0,00	0,00	0,00

¹ L'impresa proponente, a sostegno della spesa proposta, ha fornito il contratto stipulato con il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento del 05/08/2014.

² Trattandosi di spese per la realizzazione di prototipi, l'importo è stato riclassificato nell'ambito dello Sviluppo Sperimentale.

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	50.000,00	40.000,00	14.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	40.100,00	33.254,70	11.639,14
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	19.900,00	49.840,58	17.444,20
Totale spese per sviluppo sperimentale	350.000,00	323.095,28	113.083,34
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE	1.050.000,00	867.073,17	521.066,76

Relativamente alla voce di spesa personale dipendente, si ritiene eccessivo il numero di mesi x il numero uomini impiegati dall'azienda. A tal riguardo, considerato il numero di personale impiegato (trenta) ed il numero di mesi uomo (216,23), ognuno di essi lavora per circa sette mesi unicamente in questa attività, cioè circa la metà della durata del progetto.

Relativamente alla voce "costi della ricerca acquisita da terzi", si segnala che la decurtazione è stata effettuata in quanto per la cifra richiesta nulla viene scritto sulla necessità di acquisire brevetti o diritti di proprietà intellettuale e la cifra per le sole consulenze è eccessiva.

Si segnala, infine, che la somma delle spese generali e degli altri costi di esercizio eccede il limite massimo ammissibile del 18% (art. 21 c.2 del Regolamento), per cui i relativi importi sono stati riparametrati, mentre, in merito alle agevolazioni, può essere applicata la concedibilità della maggiorazione di 15 punti percentuali.

Alla luce delle considerazioni sopra riportate, si rileva che sulla base di una spesa complessiva proposta dal soggetto proponente pari ad € 1.050.000,00 di cui € 700.000,00 per Ricerca Industriale ed € 350.000,00 per Sviluppo Sperimentale, la spesa ammessa in R&S è pari ad € **867.073,17** di cui € 543.977,89 per Ricerca Industriale ed € 323.095,28 per Sviluppo Sperimentale. A fronte di tale spesa ammessa, si rileva un'agevolazione concedibile pari ad € **521.066,76** di cui € 407.983,42 per Ricerca Industriale ed € 113.083,34 per Sviluppo Sperimentale.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Si segnala che il soggetto proponente aveva indicato nel progetto di massima l'intenzione di adottare ex novo la certificazione EMAS, nonché la partecipazione a fiere. In sede di progetto definitivo, R.I. S.p.A. conferma la volontà di usufruire di servizi di consulenza finalizzati all'implementazione della certificazione EMAS ed alla partecipazione a fiere.

La R.I. S.p.A. il 22/07/2014 ha consegnato la dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale attesta che ai sensi dell'art. 30 comma 5 del Regolamento Regionale n. 09/08 e s.m.i. i costi relativi ai servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e che i fornitori dei servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri.

Di seguito si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

7.1 Ambito di intervento: Ambiente

7.1.1 Certificazione EMAS

Nell'ambito delle attività di certificazione EMAS, l'obiettivo specifico dell'intervento proposto è quello di implementare il sistema ambientale in conformità alla norma EMAS III.

L'impresa proponente dichiara che attraverso l'introduzione del sistema di gestione ambientale si pone l'obiettivo di favorire una razionalizzazione gestionale degli aspetti ambientali dell'organizzazione, basata non solo sul rispetto dei limiti di legge, ma sul miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, sulla creazione di un rapporto di fiducia e trasparenza con le istituzioni e con il pubblico e sulla partecipazione attiva dei dipendenti. In particolare, gli obiettivi sono:

- 1) Miglioramento dei rapporti con le Autorità;
- 2) Sistema premiante nell'assegnazione di commesse;
- 3) Aumento di valore dell'Azienda;
- 4) Benefici in termini di minori costi assicurativi.

La società proponente, per le attività previste, ha fornito il preventivo della Wyrd S.r.l. di € 15.600,00, allegando una scheda di presentazione della società ed il CV dell'Amministratore Unico dott. Giuseppe De Nigris (inquadabile con il livello II), nonché il preventivo dell'ente di certificazione DNV GL S.r.l., richiesto per € 4.400,00, completo di scheda di presentazione e CV del dott. Roberto Colucci (inquadabile con il livello II). Le società appaiono qualificate e le professionalità impiegate risultano in possesso di specifiche competenze nel settore.

Con riferimento alle giornate indicate nel formulario è opportuno esplicitare, ai fini di una valutazione di congruità della spesa, i tempi previsti per lo svolgimento delle singole fasi di attività da realizzare. In particolare il soggetto proponente prevede le seguenti modalità di intervento, da svolgere nel periodo ottobre 2014 - luglio 2015, finalizzate all'acquisizione della certificazione ambientale secondo la normativa EMAS III:

Fasi	Descrizione attività	N. giornate Liv. I	N. giornate Liv. II	N. giornate Liv. III	N. giornate Liv. IV
<i>Analisi e predisposizione del Sistema di Gestione Ambientale</i>					
1	Analisi delle condizioni del sito aziendale e delle procedure di gestione ambientale		8		
2	Identificazione degli interventi correttivi ed elaborazione delle procedure da attivarsi ai fini della certificazione		3		

3	Preparazione e predisposizione del materiale documentale (manuale della qualità, procedure, ecc..) cartaceo ed elettronico (cd-rom)	10		
4	Altro: Implementazione del Modello Gestionale EMAS III	2		
TOTALE		23		
Realizzazione di interventi di addestramento del personale interno				
5	Analisi dei fabbisogni di addestramento interni	1		
6	Elaborazione del piano e predisposizione del materiale di addestramento	3		
7	Realizzazione dell'intervento di addestramento	4		
TOTALE		8		
Realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di Certificazione				
8	Preparazione e realizzazione dell'audit preliminare	6		
9	Preparazione e realizzazione dell'audit finale	8		
TOTALE		14		
TOTALE CERTIFICAZIONE EMAS III		45		

La spesa relativa alla consulenza specialistica per l'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale, per l'addestramento del personale nonché le attività di preparazione e realizzazione di audit ispettivi sono ritenute ammissibili nell'ambito degli importi richiesti. Inoltre, le spese relative alle consulenze specialistiche per l'addestramento del personale rispettano il limite del 20% dell'investimento complessivo nell'ambito della certificazione (art. 30 c. 6 del reg. r. n.9/2008).

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo le classificazioni dei cui all'art. 3.3.5 lettera f. delle "Linee guida" del "Bando Aiuti agli Investimenti della Ricerca per le PMI", Linea 1.1 PO Puglia 2007-13, approvate con Determinazione n. 3 del Dirigente del Servizio Industria del 12/01/2009, e pubblicate sul BURP n. 8 del 15/01/2009.

Alla luce delle informazioni di dettaglio fornite e tenuto conto dell'applicazione delle tariffe corrispondenti ai vari livelli, si riscontra un costo ipotetico pari a € 20.250,00 (€ 450,00 x 45 gg.). Pertanto, considerando che tale importo coincide con quanto richiesto con i preventivi sopra citati, relativamente all'acquisizione della Certificazione EMAS, si riconosce la spesa di € 20.250,00.

Con riferimento alle agevolazioni, teoricamente concedibili per € 10.125,00, le stesse, alla luce del programma di investimenti in servizi di consulenza complessivo ammissibile, possono essere effettivamente concesse nel limite di € 9.478,61.

Tipologia di servizio	Spese richieste da progetto definitivo	Spese ammesse	Agevolazioni concedibili
Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001	10.350,00	10.350,00	4.844,62
Consulenza specialistica per l'addestramento del personale interno per l'utilizzo del sistema di certificazione	3.600,00	3.600,00	1.685,09
Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione	6.300,00	6.300,00	2.948,90
TOTALE	20.250,00	20.250,00	9.478,61

7.2 Ambito di intervento: Internazionalizzazione di impresa**7.2.1 Partecipazione a fiere e/o eventi internazionali****Partecipazione a Fiere**

Il soggetto proponente, coerentemente con quanto già previsto nell'istanza di accesso, intende avvalersi di servizi di consulenza finalizzati alla partecipazione a fiere.

L'impresa, nella scheda tecnica di sintesi, ha dichiarato di partecipare alla fiera internazionale IDEX 2015, che si è svolta dal 22 febbraio al 26 febbraio 2015 presso l'Abu Dhabi National Exhibition Centre di Abu Dhabi - Emirati Arabi Uniti. Per la partecipazione all'evento fieristico, la società aveva previsto l'esposizione di n. 2 "Telecommunication Shelter" che rappresentano i prodotti di punta per il settore di riferimento della fiera. Per la parte logistica R.I. S.p.A. dichiara di essersi affidata ad uno spedizioniere internazionale che ha provveduto alle attività di carico e scarico, trasporto ed all'espletamento delle operazioni doganali da Trepuzzi (LE) ad Abu Dhabi e ritorno.

A tal proposito, alla luce delle integrazioni fornite (prot. n. 1244/BA del 24/02/2015), il soggetto proponente ha presentato il contratto per la partecipazione alla fiera Idexx LLC Abu Dhabi National Exhibition Centre - Adnec, ammontante a \$ 68.410, nel quale si precisa, nel metodo di pagamento, che lo stesso dovrà avvenire a Ediconsult Internazionale S.r.l. Nello stesso contratto si precisa che l'allestimento dell'area esterna sarà fatturato per il 50% con il medesimo contratto e per il restante 50% direttamente dall'allestitore MD Studio per un costo totale di € 20.300,00. R.I. S.p.A., inoltre, ha presentato il preventivo della MD Studio pte Ltd di € 20.300,00 ove, nella modalità di pagamento, si prevede che il 50% sarà fatturato, al momento dell'ordine, dalla Ediconsult Internazionale S.r.l. Inoltre, l'impresa proponente ha fornito la fattura n. 1086 del 26/08/2014 per \$ 68.410 (€ 51.825,76 al cambio di 1,32) emessa da Ediconsult Internazionale S.r.l. e, in relazione all'allestimento dello spazio espositivo, la fattura emessa dalla medesima Ediconsult Internazionale S.r.l., n. 1085 del 26/08/2014, per € 10.150,00 oltre IVA e la fattura emessa da MD Studio pte Ltd per € 10.150,00.

Inoltre, la società ha classificato nell'ambito della "gestione dello stand" il preventivo emesso dall'agenzia di viaggi Gialan S.r.l. (€ 5.362,80) in relazione ai costi di volo e soggiorno ad Abu Dhabi e del preventivo di Mondial Express S.r.l. (€ 36.300,00) per il trasporto dei due *shelter* da Trepuzzi ad Abu Dhabi e viceversa.

Alla luce di quanto fornito, in relazione alla locazione dello stand, rispetto all'importo di € 51.825,76 (richiesto per € 51.503,16 nel formulario), si ritiene ammissibile l'importo di € 51.333,33 (al netto di \$ 650 relativi a "tasse di registrazione"). Con riferimento alle spese di allestimento dello stand, si ammette l'importo di € 20.300,00 oltre ad € 36.300,00 necessari al trasporto dei due *shelter*. Inoltre, non si ritiene ammissibile la spesa di € 5.362,80, in quanto non ammissibili le spese di volo e soggiorno.

Pertanto, si rileva che sulla base di una spesa complessiva proposta dal soggetto proponente pari ad € 113.465,96 la spesa ammessa in Servizi di Consulenza per la partecipazione alla fiera è pari ad € 107.933,33.

Con riferimento alle agevolazioni, teoricamente concedibili per € 53.966,67, le stesse, alla luce del programma di investimenti in servizi di consulenza complessivo ammissibile, possono essere effettivamente concesse nel limite di € 50.521,39.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Partecipazione a fiere e/o ad eventi internazionali e partecipazione ad iniziative di marketing territoriale a regia regionale	113.465,96	107.933,33	50.521,39
Totale	113.465,96	107.933,33	50.521,39

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

SERVIZI DI CONSULENZA	SPESE PROPOSTE	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
EMAS II	20.250,00	20.250,00	9.478,61
PARTECIPAZIONE A FIERE	113.465,96	107.933,33	50.521,39
Totale	133.715,96	128.183,33	60.000,00

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa**8.1 Dimensione del beneficiario**

La società, in sede di progetto di massima, si è qualificata media impresa collegata, ha approvato almeno due bilanci ed ha registrato, nell'esercizio antecedente alla presentazione dell'istanza di accesso (10/10/2013), un fatturato pari ad € 9.445.209,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa, relativi all'esercizio antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso, accertati in sede di progetto di massima:

Periodo di riferimento: 01/06/2012 – 31/05/2013 (*)		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
66,55	9.595,00	14.474,00

(*) I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della R.I. S.p.A. e fanno riferimento al Bilancio 2012 ed ai valori, espressi in migliaia di euro, delle imprese collegate, in dettaglio: 2 SIMM S.r.l. (ULA 0, Fatturato 0, Totale Bilancio 208 – valore espresso in migliaia di euro); Altech Holding AG Wien (ULA 2, Fatturato 150, Totale Bilancio 178 – valori espressi in migliaia di euro).

I dati di bilancio al 31/05/2014 confermano, sostanzialmente, la dimensione di media impresa della R.I. S.p.A., in quanto evidenziano un fatturato pari ad € 13.981.513,00 ed un totale di bilancio pari ad € 14.614.606,00.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

Le tabelle seguenti rappresentano una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	31/05/2013	31/05/2014	A regime (2016)
Fatturato	9.445.209	13.981.513	18.198.156
Valore aggiunto	2.710.280	3.327.323	5.513.319
Margine Operativo Lordo	617.837	1.083.177	3.097.319
Margine Operativo Netto	263.251	702.931	2.374.923
Risultato lordo	185.754	420.699	2.229.923
Risultato netto	14.074	150.887	1.293.355

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima il soggetto proponente dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili pari a € 2.469.072,16, mediante un apporto di mezzi propri pari ad € 1.245.000,00, un finanziamento bancario a medio/lungo termine per € 900.000,00 ed agevolazioni per € 1.073.128,86.

La società ha presentato documentazione integrativa acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 898/Ba del 13/02/2015, di nuova copertura articolata come segue:

in relazione all'apporto di mezzi propri:

- copia dell'estratto del libro dei verbali delle assemblee da pag. 14 a pag. 17 riportante il verbale dell'assemblea dei soci del 12/02/2015, con il quale la società ha deliberato un conferimento dei soci in c/futuro aumento del capitale sociale dell'importo di € 510.823,45 in proporzione alle quote possedute dagli stessi, quale conferimento di capitale proprio da finalizzare alla realizzazione del programma di investimento PIA. Inoltre, la società ha deliberato la creazione di una riserva di patrimonio netto vincolata al programma di investimento attraverso la destinazione degli utili non distribuiti negli anni precedenti per € 8.289,55 e degli utili di bilancio al 31/05/2014 pari ad € 150.887,00 per un totale di € 159.176,55. Tali importi sono stati riscontrati nel succitato bilancio.

Si segnala che, da un'analisi del bilancio al 31/05/2013, la società registra un capitale permanente superiore alle attività immobilizzate per € 1.469.699;

in relazione al finanziamento a m/l termine:

- lettera di comunicazione del 05/11/2014, da parte della Banca Carige Italia di erogazione del mutuo mobiliare fondi BEI, con garanzia ipotecaria di € 1.500.000,00, finalizzato alla realizzazione del programma di investimento PIA Tit V della durata di 120 mesi oltre ad ulteriori 24 mesi di preammortamento, con erogazioni a stato avanzamento lavori.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 2.405.708,04
Agevolazione	€ 946.695,62
Apporto mezzi propri	€ 670.000,00
Finanziamento bancario (mutuo mobiliare fondi BEI con garanzia ipotecaria)	€ 1.500.000,00
TOTALE FONTI	€ 3.110.578,86
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	90,20%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta tutte le informazioni richieste con un buon livello di dettaglio ed il progetto, sviluppato e rappresentato è definito in tutti i suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

Il soggetto proponente dichiara che con la realizzazione del presente programma di investimenti intende apportare un'innovazione tecnologica di processo, attraverso l'utilizzo di attrezzature, impianti e macchinari innovativi e sicuri in termini di tecnologie applicate e materiali impiegati. I miglioramenti riguarderanno sia le produzioni finali sia le fasi del processo produttivo (riduzione dei tempi intercorrenti tra una fase e la successiva e minori sprechi in senso assoluto).

Inoltre, nell'ambito dell'innovazione tecnologica di prodotto, l'impresa proponente evidenzia, in particolare, che la forza della tecnologia di fabbricazione è la possibilità di rendere altamente flessibile la progettazione delle strutture in funzione della loro destinazione d'uso, permettendo l'impiego sia nell'ambito residenziale sia in quello non residenziale.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

La società dichiara che tutto il personale impiegato ha qualifica professionale nel settore metalmeccanico. La società prevede di assumere n. 12 unità da inquadrare come operai specializzati, lattonieri, collaudatori e manovali, impiegati tecnici e amministrativi.

11. Creazione di nuova occupazione

L'impresa proponente con DSAN sulla situazione occupazionale del 18/02/2015, a firma del legale rappresentante, dichiara:

- che l'impresa è presente sul territorio con una unità produttiva locale e precisamente a Trepuzzi in via Surbo n. 38;
- che il dato delle U.L.A. emergente da libro unico del lavoro nei dodici mesi antecedenti la presentazione della domanda è di 65,39 unità;
- di non aver fatto ricorso a forme di intervento integrativo salariale negli anni 2011-2013;
- di aver previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 12 unità (confermando le previsioni di incremento indicate in sede di istanza di accesso) da assumere come operai specializzati, in grado di operare sugli impianti e i macchinari da acquistare.

La verifica effettuata sul Libro Unico del Lavoro relativo al dato ULA nei dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda, conferma, sostanzialmente il dato di 65,39.

Alla luce di quanto sopra dichiarato, si riporta la struttura e il dimensionamento del personale dai dodici mesi antecedenti la presentazione del programma di investimenti fino all'esercizio a regime:

Qualifica	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (10/2012 - 09/2013)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
dirigenti	1	1	0
<i>di cui donne</i>	0	0	0
impiegati	16	21	5
<i>di cui donne</i>	4	4	0
operai	48,39	55,39	7
<i>di cui donne</i>	0	0	0
Totale	65,39	77,39	12
<i>di cui donne</i>	4	4	0

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il programma degli investimenti proposto dalla società R.I. S.p.A. ha l'obiettivo di ampliare l'offerta dei prodotti prefabbricati modulari, apportando un miglioramento del sistema produttivo territoriale attuale. La realizzazione dell'investimento consentirà all'impresa di diventare punto di riferimento per l'offerta di prefabbricati metallici modulari ad alto contenuto tecnologico e strutturali di qualità, a prezzi competitivi per tutte le aziende operanti nel settore del commercio, militare, sociale e di emergenza. La società afferma che l'unità produttiva ampliata diventerà, inoltre, il punto di riferimento per le aziende appartenenti ai settori attigui a quello della fabbricazione di prefabbricati metallici modulari e strutturali che intenderanno svolgere le attività affidate in outsourcing, quali: collaborazioni professionali per la progettazione, realizzazione di trattamenti protettivi dei materiali metallici, approvvigionamento delle materie prime e realizzazione di componenti del prefabbricato in caso di commesse superiori alla capacità produttiva della proponente.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato in quanto la dimensione di media impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed

economica consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che in sede comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo si invitava la R.I. S.p.A. a rivedere i seguenti punti, in relazione al progetto di R&S:

- per l'apparato di accumulazione di energia elettrica: identificare gli accumulatori più idonei, anche tenendo conto delle diverse temperature esterne, l'elevato numero di carica e scarica di queste, la tipologia dell'impianto con uno o più inverter;
- sviluppare ed approfondire la parte riguardante il complesso di apparecchiature necessarie per rispondere alle diverse esigenze, la rete di trasmissioni dati, siano essi comandi o misure e la tipologia di gestione per il controllo dei diversi sistemi che dovranno essere gestiti da un processore centrale.

Come confermato dalla positiva valutazione del progetto di R&S, le prescrizioni risultano sostanzialmente soddisfatte.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si prescrive che il soggetto proponente provveda prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento ad acquisire:

- l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'autorizzazione prevista dalla normativa regionale relativa alla "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (Capo III del Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013 attuazione dell'art. 113 del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 17 dicembre 2013 ed adempiere all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art. 2 della stessa norma. Nel merito, in considerazione della ricadenza del sito in un'area di ricarica di un acquifero interessato da contaminazione salina, si suggerisce di massimizzare l'infiltrazione delle acque meteoriche e di consentirne il loro recupero quale risorsa sostitutiva rispetto all'eventuale previsione di emungimento da falda sotterranea.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO - FESR 2007-2013 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it/, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (Burp n. 15 del 25/01/2010).

SOGGETTO REALIZZATORE	LOCALIZ.	SETTORE DI ATTIVITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE (CODICE ATECO 2007)	DIMENSIONE IMPRESA	Δ ULAPREVISTO	PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONE (EURO)			TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI €	TOTALE AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI €	PERIODO DI REALIZZAZIONE
					Attivi Materiali	Servizi di Consulenza	R&S			
R.I. S.p.A.	Trepuzzi (Le), via Surbo n. 38	25.11.00 - Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	Media	+ 12	1.410.451,54	128.183,33	867.073,17	2.405.708,04	946.695,62	Dal 24/07/2014 al 31/12/2015
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI								2.405.708,04	946.695,62	

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, tenuto conto che l'investimento proposto del progetto definitivo è al netto del preventivo relativo agli studi preliminari di fattibilità, come da rinuncia dell'impresa proponente, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Istanza di Accesso		Progetto Definitivo			
		Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.G.R.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni teoriche concedibili	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)		Ammontare (€)			
Linea di intervento 6.1 -	Attivi Materiali	1.299.072,16	365.628,86	1.445.776,10	1.410.451,54	415.659,42	365.628,86
Azione 6.1.2	Servizi di Consulenza	120.000,00	60.000,00	133.715,96	128.183,33	64.091,67	60.000,00
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.2		1.419.072,16	425.628,86	1.579.492,06	1.538.634,87	479.751,09	425.628,86
Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2	Ricerca Industriale	700.000,00	525.000,00	700.000,00	543.977,89	407.983,42	407.983,42
	Sviluppo Sperimentale	350.000,00	122.500,00	350.000,00	323.095,28	113.083,34	113.083,34
b) Totale Linea 1.1 Az. 1.1.2		1.050.000,00	647.500,00	1.050.000,00	867.073,17	521.066,76	521.066,76
TOTALE a)+b)+c)		2.469.072,16	1.073.128,86	2.629.492,06	2.405.708,04	1.000.817,85	946.695,62

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa R.I. S.p.A. ha comportato la parziale ammissibilità delle spese relative alle categorie "Attivi Materiali", "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" e "Servizi di Consulenza".

Si rileva che, limitatamente ai programmi di investimento in Attivi Materiali ed in Servizi di Consulenza, gli investimenti ammessi sono, comunque, superiori rispetto a quanto ammesso in sede di progetto di massima.

In particolare, circa l'investimento ammesso in Attivi Materiali, l'agevolazione teorica calcolata è pari ad € 415.659,42, mentre, in Servizi di Consulenza è pari ad € 64.091,67. Atteso che l'agevolazione teorica è superiore a quella concessa in via provvisoria con D.G.R. n. 954 del 20/05/2014, si conferma quest'ultima quale agevolazione effettivamente concedibile.

Pertanto, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 2.405.708,04, l'agevolazione concedibile ammonta ad € 946.695,62.

Modugno, 09/04/2015

Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni